

COMUNICATO STAMPA NR. 012/2015

Lunedì 22 giugno avrà ufficialmente inizio la nuova campagna di scavi al sito etrusco di Monte Landro.

Impegnati gli studenti dell'Università Ca' Foscari di Venezia ed i volontari del Gruppo archeologico Turan

San Lorenzo Nuovo, 16 giugno 2015.

Lunedì 22 giugno, dopo le ultime predisposizioni organizzative che i volontari del Gruppo Archeologico Turan di San Lorenzo Nuovo stanno mettendo in atto in questi giorni, avrà ufficialmente inizio la nuova campagna di scavi al sito etrusco di Monte Landro.

L'attività, patrocinata, anche quest'anno, dall'Università Ca' Foscari di Venezia, e supportata dagli appassionati del Gruppo Archeologico Turan si concluderà i primi del mese di agosto.

In questi 40 giorni circa 15 studenti dell'importante Ateneo, guidati dal Prof. Adriano Maggiani, docente di Etruscologia e Archeologia Italica all'Università Ca' Foscari e sotto la supervisione del Dott. Enrico Pellegrini, Funzionario della Soprintendenza per i beni archeologici dell'Etruria Meridionale, cercheranno di mettere alla luce ulteriori ed importanti reperti per definire in maniera ancora più chiara ed esaustiva la storia del sito di Monte Landro.

Quello che finora, dopo quattro anni di scavi, è stato messo in luce sulla sommità dell'altura di Monte Landro è un tempio fondato dagli Etruschi nel V secolo, ma frequentato anche dai romani ed in uso fino al III secolo d.c.; il tempio si trova nel punto più elevato dei Monti Volsini, su un terrazzo in parte costruito e delimitato da muri di grandi pietre di origine lavica che racchiudono un'area sacra di m.29,90 x 47,65.

“L'attività in questione riveste una elevata importanza culturale in quanto il Tempio ritrovato a Monte Landro rappresenta una novità nell'area sia per lo stile architettonico che per le numerosissime terracotte dipinte rinvenute– dice il Sindaco di San Lorenzo Nuovo, Massimo Bambini – . Per il nostro territorio è un'opportunità da non perdere, pertanto, il Comune fornirà tutto il supporto logistico necessario per il buon andamento degli scavi e per garantire agli studenti dell'Università un soggiorno confortevole ed adeguato. “